Regione Siciliana
Assessorato Regionale P. I.

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Unione Europea

I.I.S. "G. B. Vico - Umberto I - R. Gagliardi"

LICEO "G.B. VICO" Sezioni: Linguistico – Scienze Umane- Economico Sociale

LICEO CLASSICO "UMBERTO I"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "R. GAGLIARDI" Sezioni: Costruzioni Ambiente e Territorio – Sistema Moda

Viale dei Platani n. 180 – 97100 Ragusa (RG)
Codice Meccanografico RGIS018002

Sito web: http://www.vicoumbertogagliardi.gov.it ***e-mail RGIS018002@istruzione.it*** ***RGIS018002@pec.istruzione.it*** ***C.F. 92040000884***

ECDL European Computer Driving Licence · Rete Nazionale Licei Classici · LES Liceo Economico - Sociale Rete Les Nazionale

I.I.S.VICO-UMBERTO I-GAGLIARDI RAGUSA
Prot. 0008031 del 28/10/2019
(Uscita)

Ai Sigg.ri Docenti

Ai Sigg.ri Genitori

Agli Alunni

Alla F.S. Area 1 Gestione PTOF

All'albo

Al sito web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015
Anno scolastico 2019-2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- il DPR 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- la Legge n. 107/2015;
- il Dlgs n. 62/2017
- la Legge n. 92/2019;

- la normativa vigente

TENUTO CONTO

delle Linee Guida e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo
della delibera del Collegio dei Docenti del 16.06.2018 di definitiva approvazione del Piano Annuale d'Inclusione;
delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;
delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
del Piano di Miglioramento

PREMESSO

- che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
  1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa ;
  2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- che l'obiettivo del PTOF è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, in merito al Piano Triennale dell'Offerta formativa si riferiscono all'elaborazione del Piano medesimo
-che la competenza relativamente alla approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa spetta al Consiglio di Istituto

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

Atto di indirizzo
per la redazione del PTOF per l'anno scolastico 2019-2020 e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sè completo e coerente di

LICEO "G.B. Vico" – Via Pompei, 2 - 97100 RAGUSA -tel. segr. 0932/622202 - fax 0932/655663
L.C. "Umberto I" – Via V. E. Orlando, 7 - 97100 RAGUSA - tel. segr. 0932/623200 - fax 0932/653531
I.T.T. "R. Gagliardi" – Viale dei Platani, 180 - 97100 RAGUSA - tel. segr. 0932/255474 - fax 1786007140

strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorchè fondamentali; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

• L'elaborazione del POF Triennale per l'a.s. 2019/20 deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

• L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

- **E' necessario:**

• rafforzare i processi di costruzione del curricolo caratterizzante l'identità dell'istituto;

• strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

- ✓ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto);
- ✓ superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- ✓ operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- ✓ monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ✓ monitorare e prevenire il fenomeno del cyberbullismo anche attraverso la formazione del referente regionale ed interventi diretti sugli alunni e sulle classi;
- ✓ abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- ✓ implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- ✓ potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- ✓ migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- ✓ promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- ✓ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- ✓ migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- ✓ sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- ✓ implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- ✓ accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding;
- ✓ operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

 la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
 la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa,
- il curricolo dei diversi indirizzi;
- le attività progettuali;
- il Piano di Miglioramento
- i regolamenti ed il patto di corresponsabilità;
- il potenziamento di cui alla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s attraverso attività curriculari ed extracurriculari:

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO CURRICULARI	
BIENNIO	**TRIENNIO**
Educazione all'Arte	**Educazione all'imprenditorialità e attività di simulazione d'impresa per le classi III – Alternanza scuola-Lavoro**
	Potenziamento curriculare di Inglese per le ultime classi della Sezione Liceo Linguistico
Progetto IPPOCRATE per il Liceo a curvatura biomedica in un corso della Sezione Liceo Classico	

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO EXTRACURRICULARI
POTENZIAMENTO DI ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI
POTENZIAMENTO DI INGLESE
SPORTELLO DIDATTICO MATEMATICA
SPORTELLO DIDATTICO SCIENZE
SPORTELLO DIDATTICO COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA
SPORTELLO DIDATTICO INGLESE
CORSI DI INFORMATICA, ECDL E CAD2

- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- i percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- Il Piano Annuale per l'Inclusione;
- Il piano di Formazione triennale, tenuto conto delle seguenti priorità indicate dal Piano Nazionale di Formazione:

COMPETENZE DI SISTEMA	COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
Autonomia didattica e organizzativa	**Lingue straniere**	**Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Insegnamento integrato di educazione civica**
Valutazione e miglioramento	**Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**	**Inclusione e disabilità**
Didattica per competenze e innovazione metodologica	**Scuola e lavoro**	**Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

- Il progetto per la realizzazione delle attività di PCTO;
- Il progetto quinquennale per le attività alternative all'IRC;
- Il progetto Ippocrate per la realizzazione della sperimentazione del Liceo Classico a curvatura biomedica;
- I progetti di potenziamento curriculare ed extracurriculare;
- In relazione alla normativa sul SNV in relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, si indicano i seguenti obiettivi da perseguire:

  Obiettivi regionali in coerenza con gli obiettivi nazionali

  OBIETTIVO REGIONALE 1:

  Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.

  OBIETTIVO REGIONALE 2:

  Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

  Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Risultati scolastici:
Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione adottando criteri di selezione adeguati.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate sensibilizzando la comunità scolastica ad una partecipazione più attiva e responsabile.

- Riportare i dati relativi al PNSD sia relativamente ai suoi obiettivi e azioni, sia relativamente alle figure attinenti:

ANIMATORE DIGITALE	TEAM DIGITALE	PERSONALE SCOLASTICO COINVOLTO NEL PNSD
Prof. Marcello Sapuppo	Prof. Accardi Gaetano Prof. Cangemi Alessandro Prof. Greco Giorgio Sig.ra Angelina Licitra Sig.ra Maria Bellina Sig. Giuseppe Cimino	D.S. Prof. Nunziata Barone D.S.G.A. Dott. G. Dipasquale Prof. Occhipinti Maria Prof. Tamburino Mario Prof. Manfrè Cataldi Salvina Prof. Poidomani Eugenio Prof. Cappello Giovanna Prof. Occhipinti Oriana Prof.Ricca Bruno Prof. Tumino Rosaria Prof. Schembari Maria Prof. Criscione Mario

OBIETTIVI PNSD E AZIONI per il raggiungimento degli stessi così individuati:

STRUMENTI	**COMPETENZE E CONTENUTI**	**AZIONI**	**STATO**
ACCESSO	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate	1) Fibra e banda ultralarga alla porta di ogni scuola 2) Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole PON FESR 2014-2020	IN PARTE ATTUATO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti digitali per la didattica	Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale PON FESR 2014-2020	IN VIA DI ATTUAZIONE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line	- Digitalizzazione Amministrativa -Registro Elettronico	IN PARTE ATTUATO
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa Formazione per i neoassunti	Piano Nazionale della Formazione Piano Triennale della Formazione di Istituto	IN CORSO DI ATTUAZIONE

<u>Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:</u>
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2)
- il fabbisogno di ATA (comma3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

Si riportano qui di seguito i commi della legge 107 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili.

"Comma 7. *Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonche' in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:*

a) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*

b) *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*

c) *potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*

d) *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonche' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*

e) *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*

f) *alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*

g) *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*

h) *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*

i) *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*

l) *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;*

m) *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;*

n) *apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;*

o) *incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;*

p) *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;*
q) *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;*
r) *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;*
s) *definizione di un sistema di orientamento".*

Nell'ambito dei superiori punti di cui al comma 7, si invita il Collegio ad attenzionare quelli di cui alle lettere: *a, b, c, d, e, g, h, i, m, o, r.*
L'ordine di priorità dei campi di potenziamento di cui alla nota MIUR 30549 del 21/09/2015 finalizzato all'acquisizione del fabbisogno per il potenziamento dell'offerta formativa sarà deciso dagli organi collegiali (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto).
Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente i posti dei docenti delle classi di concorso A048 ed A027 per l'esonero dei collaboratori del dirigente.
Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
Dovrà essere confermato l'Ufficio Tecnico di cui ai DPR 88/2010 ed indicata la classe di concorso attinente.
Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno sarà definito di concerto con il DSGA.
I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
Il PTOF dovrà essere aggiornato in merito ai PCTO, non solo nella parte relativa alle ore obbligatorie , ma anche nel regolamento di valutazione in applicazione dell'art. 13 del Dlgs 62/2017, che, ai fini dell'ammissione agli esami di stato, così recita: "*d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".* Alla luce di questa affermazione si ritiene opportuno un adeguamento del regolamento di valutazione, nella parte relativa ai requisiti di attribuzione del punteggio aggiuntivo.
Il PTOF dovrà essere aggiornato anche nella Sezione relativa al credito scolastico e formativo, con particolare riferimento all'elenco delle attività da valutarsi per l'attribuzione del massimo della fascia,

LICEO "G.B. Vico" – Via Pompei, 2 - 97100 RAGUSA -tel. segr. 0932/622202 - fax 0932/655663
L.C. "Umberto I" – Via V. E. Orlando, 7 - 97100 RAGUSA - tel. segr. 0932/623200 - fax 0932/653531
I.T.T. "R. Gagliardi" – Viale dei Platani, 180 - 97100 RAGUSA - tel. segr. 0932/255474 - fax 1786007140

tenendo conto della partecipazione degli alunni a cicli di conferenze per una durata non inferiore a 10 ore e della partecipazione a Certamina o Concorsi a livello locale o nazionale a seguito dei quali viene assegnato un premio o una menzione di merito.
Il PTOF dovrà essere adeguato alla normativa vigente in merito al trattamento ed alla tutela dei dati personali.
Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, e portato all'esame del Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla L. 107/2015. **Il PTOF dovrà essere approvato dal Consiglio di Istituto prima delle operazioni relative alle iscrizioni per l'anno scolastico 2020/21.**
Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.
Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.
Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra Istituzione Scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Nunziata Barone
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e della normativa vigente